



UIL POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 17 del 10 ottobre 2011

Samarcanda 2

editoriale del Segretario generale Oronzo Cosi

«**O**gni anno, ad ottobre, la calma quotidiana degli uffici di Polizia viene turbata da una folla di mercanti che, come in un bazar, ad alta voce e spesso in maniera fastidiosa, cercano di richiamare l'attenzione dei potenziali clienti; l'intero mondo della Polizia si trasforma così ancora una volta in un colossale mercato, come l'antica Samarcanda: tutto diventa un'enorme fiera, dove ogni poliziotto può comprare un sogno sindacale al modesto costo di una tessera».

Lo dicevo esattamente nove anni fa quando - da segretario generale del sindacato di polizia con il maggior numero di iscritti - assistevo al triste spettacolo di alcuni piccoli sindacati che, privi di idee e di progetto, solo per cercare di sopravvivere cercavano di ottenere iscrizioni promettendo di far avere tutto a tutti, soprattutto con fantasiosi riordini delle carriere, da ottenersi con gli strumenti più disparati e disperati, il più delle volte strampalati ricorsi collettivi "gratuiti".

In questi nove anni la situazione non solo non è migliorata, ma addirittura peggiorata perché oggi, proprio da chi ha il maggior numero di iscritti, vengono proposti ricorsi che non hanno alcuna possibilità di essere accolti, in quanto privi di qualsiasi fondamento e cercano addirittura di agganciarsi ad un'ordinanza che riguarda i tagli al trattamento economico dei magistrati che evidentemente non è stata neanche letta, così come non è stata letta la manovra dell'anno scorso.

Basterebbe scorrere con attenzione il decreto legge 78/2010, in particolare il comma 22 dell'art. 9, per accorgersi che, diversamente da quello che accade per le posizioni economicamente analoghe che ci sono nel nostro Comparto, per i magistrati non c'è SOLO il blocco dei miglioramenti stipendiali, ma ANCHE il taglio della retribuzione in godimento: sulla loro indennità integrativa speciale c'è meno 15 per cento nel 2011, meno 25 per cento nel 2012, meno 32 per cento nel 2013.



UIL POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 17 del 10 ottobre 2011

E' da qui, passando anche attraverso la speciale tutela che l'art. 104 della Costituzione riserva alla magistratura, che nasce l'ordinanza del Tar Campania - Sezione di Salerno - n. 1162/2011, che solleva la questione di eventuale incostituzionalità della riduzione del trattamento economico, che interessa solo i magistrati, su cui dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale: come si può illudere così i poliziotti?

Invece di rincorrere chimere c'è invece una cosa possibile che il Governo non potrebbe mai negarci e che risulterebbe sicuramente efficace per la tutela dei diritti dei poliziotti, cioè il tavolo negoziale sul quale contrattare la distribuzione delle risorse previste dal fondo perequativo per mitigare gli effetti dei tagli ai miglioramenti economici legati a promozioni ed anzianità: il compito fondamentale del Sindacato è proprio contrattare, possibile che solo la Uil Polizia lo voglia?

Per un anno intero altri hanno detto ai poliziotti che "i soldi per quest'anno ci sono" ed ora che siamo al dunque assistiamo, ancora una volta, al solito mercato: richiesta di dimissioni di Ministri in precedenza osannati, ennesime "grandi manifestazioni" che chiedono cose impossibili, ennesimi ricorsi inutili e "gratuiti", che poi diventano a pagamento in caso di disdetta!

I poliziotti ormai hanno capito che I SOLDI NON CI SONO perché non bastano per tutto e tutti, ma bisogna scegliere se stare dalla parte degli agenti, assistenti, sovrintendenti ed ispettori o da quella dei generali; presto ogni singolo poliziotto andrà da colui il quale riscuote mensilmente la sua iscrizione e gli domanderà: «tu e la tua sigla, da che parte state? »

Ogni collega chiederà al sindacalista di turno: «I soldi destinati dalla legge al riordino delle carriere degli agenti, assistenti, sovrintendenti ed ispettori verranno utilizzati per promozioni ed assegni di funzione nostri o più della metà delle risorse ci verrà rubata a favore dei generali?»

Siccome è proprio questo quello che sta accadendo i poliziotti sapranno mandare all'aria questo suk ottomano che li circonda dicendo al sindacalista che non risponde bene, ma propone ricorsi, queste precise parole: «Da oggi i soldi della tessera te li fai dare dal tuo amico generale».

La Uil Polizia, il Sindacato dei Poliziotti, le sue scelte le ha fatta da tempo, dicendo con chiarezza e precisione tutta la verità ai colleghi e stando dalla loro parte, sempre. ■



UIL POLIZIA
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



MAGAZINE

www.uilpolizia.it

Numero 17 del 10 ottobre 2011

In arrivo la domanda *on line* per concorso pubblico commissari e concorso interno ispettori

Cominciano a vedersi i risultati del piano di innovazioni tecnologiche ed organizzative che l'Amministrazione della pubblica sicurezza ha annunciato nella riunione del 10 febbraio scorso: i candidati che intenderanno partecipare all'imminentissimo concorso pubblico per l'accesso al ruolo dei commissari potranno presentare la domanda di partecipazione direttamente *on line*, cioè seguendo una procedura guidata su internet e senza doversi recare presso le questure, con evidenti vantaggi sia per gli interessati che per gli uffici.

Nella stessa riunione il Dipartimento annunciò l'intenzione di bandire concorsi pubblici e concorsi interni per l'accesso al ruolo degli ispettori e, su questo punto, la Uil Polizia rivendicò con forza che prima di pensare a concorsi pubblici andava bandito il concorso previsto dal riordino del 1995 e mai bandito sino ad oggi: terminata positivamente la sperimentazione della domanda *on line* è finalmente previsto il bando del concorso interno da ispettore riservato ad agenti, assistenti e sovrintendenti.

La normativa vigente prevede che al concorso interno vengano destinati il sessantacinque per cento dei posti disponibili dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2004 ed, in particolare:

- trentacinque per cento riservato al personale vincitore dei concorsi per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti indetti dopo l'entrata in vigore del riordino approvato con decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197;
- quindici per cento riservato agli altri appartenenti al ruolo dei sovrintendenti anche se privi del titolo di studio;
- quindici per cento riservato al personale che espleta funzioni di polizia in possesso, alla data del bando che indice il concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a sette anni e del titolo di studio prescritto.

Concorso a 184 posti da ispettore superiore

Sul supplemento straordinario n. 1/24 bis al Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno è stato pubblicato il bando di concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 184 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore indetto con decreto 26 settembre 2011: può partecipare il personale in servizio che, alla data del 31 dicembre 2008, rivestiva la qualifica di ispettore capo della Polizia di Stato ed era in possesso del titolo di studio previsto. Termine per la presentazione delle domande è il 2 novembre prossimo.

Concorso a 116 posti da vice sovrintendente

I lavori della commissione esaminatrice del concorso a 116 posti da vice sovrintendente sono in dirittura d'arrivo e dovrebbero aver termine, con la pubblicazione della graduatoria finale, tra la fine del corrente mese di ottobre e l'inizio del prossimo mese. L'inizio del corso di formazione è previsto entro la fine dell'anno.